

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 5/11/1980

Il giorno 5 novembre 1980 alle ore 15.30 in Milano - Via Boito n° 8 - presso la sede dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 14 ottobre 1980, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Domande di ammissione a socio;
- 3) Provvedimenti organizzativi;
- 4) Attività dell'Associazione;
- 5) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti o rappresentati a norma dell'art. 18 dello Statuto, il Presidente prof. Dino Del Bo; i Vice Presidenti: Auletta Armenise dr. Giovanni (dr. Albrieux), Ciocca cav.gr.cr.dr. Luigi (rag. Casieri), Sesenna dr. Manlio (dr. Scarpetta); n. 27 Consiglieri: Abbozzo dr. Giorgio, Albi Marini dr. Manlio (dr. Gelardi), Bizzocchi rag. Franco, Cataldo avv. Domenico (ing. Capone), Cirri cav.gr.cr.dr. Giacomo (dr. Fantini), Coccioli rag. Domenico, Dosi Delfini dr. Pierandrea (rag. Secchi), Flenda dr. Carlo, Gasparini dr. Arrigo (dr. Gallarati), Gradi dr. Florio (dr. Jannucci), Lacapra avv. Raffaello, Landi ing. Luigi, Lazzaroni dr. Giuseppe (dr. Girardi), Manfredini gr.uff.dr.ing. Lorenzo (dr. Franceschini), Marconato comm.rag. Felino, Marsaglia dr. Stefano (dr. Milaudi), Marzona dr. Oviedo (rag. Canton), Meinardi dr. Giovanni, Monti dr. Ambrogio (dr. Muttoni), Orombelli dr. Luigi (dr. Treccani), Panini gr.uff.rag. Giovanni, Rivano dr. Carlo, Sanfelice N.D.cav. Giovanna, Semeraro dr. Giovanni (dr. Gorgoni), Sozzani dr. Antonio (dr. Torelli), Torchio rag. Mario (Sig. Neri), Villa dr. Mario; n. 1 Revisore: Milaudi dr. Oscar.

Hanno giustificato la loro assenza i Signori: Bellini avv. Francesco, Calvi cav.lav. Roberto, Ardigò dr. Roberto, Bianchi prof. Tancredi, Corbella dr. Angelo, D'Alì Staiti dr. Antonio, Di Prima dr. Melchiorre, Loconte dr. Nicola, Mascolo avv. Luigi, Palazzo dr. Alessandro, Pasargiklian dr. Vahan, Sella

comm. Giorgio, Torlonia p.ce Don Alessandro, Vallone dr. Vincenzo, Veneziani dr. Mario.

E' presente alla riunione il Direttore, Dr. Giovanni La Scala, il quale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

SUL PUNTO 1) – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Prof. Del Bo** prende la parola per dare informazioni su alcuni argomenti di rilievo riguardanti l'attività di A.B.I., Assicredito e dell'Associazione.

Il Presidente intrattiene i Consiglieri sullo stato dei lavori compiuti dal "Comitato di studio" in ordine alla riforma dello statuto dell'A.B.I. e riferisce, in particolare, sulle difficoltà incontrate nell'elaborazione delle modifiche proposte relative al riconoscimento delle Associazioni di categoria come "Soci di diritto" di A.B.I.. Mette in rilievo le posizioni assunte dai rappresentanti degli Istituti di Diritto Pubblico e delle Banche di Interesse Nazionale in contrasto con quelle sostenute dagli altri membri del Comitato.

Informa, infine, che le conclusioni alle quali si è pervenuti saranno sottoposte al prossimo Comitato Esecutivo dell'A.B.I.

Comunica che, per quanto riguarda Assicredito non vi sono novità di rilievo. L'attività di Assicredito è attualmente incentrata nel seguire l'andamento delle contrattazioni per la stipula dei contratti integrativi aziendali che costituiscono un grave inconveniente nel panorama di lavoro del nostro Paese. Le grandi banche, informa, stanno per riuscire ad ottenere contratti integrativi equilibrati, cosa che non avviene per le banche medie e piccole per vari e noti motivi.

Il Presidente, infine, intrattiene il Consiglio sulle attività culturali che l'Associazione si accinge a svolgere e sulla riorganizzazione delle strutture interne dell'Associazione.

Tra le attività culturali una posizione di rilievo meritano:

a) il ciclo di conferenze 1980/81

che avrà inizio l'11 novembre con una conferenza d'apertura del Ministro del Bilancio On. La Malfa e proseguirà con i successivi interventi di note personalità del mondo bancario, politico ed industriale. È stata già confermata la partecipazione di Cresti, Savona,

Alessandrini, Banfi, Tagi, Ciampi, Arcuti, Rivano, mentre si è in attesa di altre importanti adesioni.

Si prevede anche di effettuare, nel prossimo anno, un ciclo di 6/8 conversazioni su specifici argomenti bancari organizzato dall'Università L. Bocconi di Milano e dall'Università di Bologna patrocinato dall'Associazione, grazie all'interessamento del Prof. T. Bianchi e del Prof. G. Vignocchi.

b) un seminario su “Il Bilancio di esercizio delle aziende di credito

Coordinato dal Prof. Cattaneo dell'Università Cattolica con la collaborazione del Prof. Tancredi Bianchi, Confalonieri ed altri eventuali docenti e con la partecipazione di alcuni dirigenti della Banca d'Italia. Il seminario si effettuerà per la prima parte nel prossimo mese di giugno e per la seconda nel mese di ottobre del 1981.

Il Presidente, infine, nel sottolineare lo sforzo compiuto dalla Direzione nel realizzare, con largo anticipo, il programma prestabilito, si sofferma a descrivere la nuova struttura organizzativa di Assbank che entro la fine dell'anno si presenterà così articolata:

- **Direzione Generale**, assistita dalla Segreteria, la cui responsabilità è stata affidata al Dott. P. Cazzola Hofmann;
- **Servizio Studi**, con responsabilità affidata al Dott. E. Fontana;
- **Servizio Formazione**, Responsabile il Dott. E. Brambilla;
- **Servizio Fiscale**, Responsabile Dott. L. Frignati, assistito dai consulenti Loria e Bergomi;
- **Servizio Amministrativo**, Responsabile Sig. S. Troni;
- **Servizio Tecnico-Organizzativo**, Responsabile Dott. N. Ricoveri, consulente dell'Istituto Centrale, assistito da altri due consulenti con i quali sono in corso contatti per ottenerne la collaborazione;
- **Servizio Tecnico-Legale**, affidato ad un consulente di provata esperienza bancaria con il quale si è in contatto per averne una collaborazione qualificata e continuativa.
- **Servizio di Consulenza Valutaria** affidato al Dott. N. De Martino, il quale ha già iniziato a svolgere la sua attività a favore delle Associate, sin dall'inizio dell'anno in corso.

Con l'accennato completamento dei quadri, che dovrebbe avvenire entro il prossimo mese di dicembre, l'Associazione sarà in condizioni di poter offrire sistematicamente alle Associate, specie quelle minori, una assistenza specialistica di elevato standing. Nel corso del prossimo anno saranno particolarmente affinate – sulla base delle esperienze dirette – tutte le suddette attività, soccorse, in special modo, dalla idonea collaborazione di commissioni tecniche, di cui si dirà più avanti quando sarà trattato il punto 3) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere **Marzona** il quale, esprimendo parole di compiacimento per la recente realizzazione del fascicolo "Informazioni tributarie", esprime il desiderio di poter al più presto vedere realizzato anche un bollettino di informazioni valutarie.

Alle parole del Dott. Marzona si associano i Consiglieri **Marconato, Panini, Rivano, Landi**, i quali esprimono piena soddisfazione per i risultati ottenuti dall'Associazione e per il flusso di informazioni e di analisi che la medesima invia puntualmente alle associate.

SUL PUNTO 2) – DOMANDE DI AMMISSIONE A SOCIO

Il **Presidente** informa che hanno avanzato domanda per essere ammesse alla nostra Associazione, ai sensi dell'art. 5) lettera a) dello Statuto, le seguenti aziende ordinarie di credito:

1) Banca Mediterranea di Credito – Marsala (TP)

- Azienda costituita nel gennaio del 1978
- Capitale sociale : L. 200 milioni
- Raccolta al 31/12/79 : L. 2.700 milioni
- Dipendenti : N. 4

2) Banca di Credito – Biancavilla (CT)

- Azienda costituita nel gennaio del 1921
- Capitale sociale : L. 180 milioni
- Raccolta al 31/12/79 : L. 10.000 milioni

- Dipendenti : N. 13

3) American Express Bank - Roma

- Azienda costituita nel Dicembre del 1967
- Capitale sociale : L. 5.000 milioni
- Raccolta al 31/12/79 : L. 123.000 milioni
- Dipendenti : N. 274

Il Presidente aggiunge che hanno, inoltre, avanzato domanda, ai sensi dell'art. 5) lettera b) dello Statuto le seguenti filiali di Banche Estere:

- Algemene Bank Nederland N.V.
- Bankers Trust Company
- Banque Bruxelles Lambert S.A.
- Banque de Paris et des Pays Bas
- Banque Nationale de Paris
- Chemical Bank
- Continental Illinois
- Credit Lyonnais
- Deutsche Bank AG
- Irving Trust Company
- Manufactures Hannover Trust Company
- Standard Chartered Bank Ltd.
- The Bank of Tokyo Ltd.
- The First National Bank of Chicago

aziende tutte note, sulla cui consistenza è superflua ogni ulteriore informazione.

Le richieste hanno tutte validità 1° gennaio 1981.

Il Prof. Del Bo invita il Consiglio Direttivo a deliberare ai sensi dell'art. 6) del vigente statuto.

Il Consiglio all'unanimità accoglie le domande di ammissione con validità 1 gennaio 1981.

SUL PUNTO 3) – PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI

Il **Presidente** dà la parola al **Direttore Generale**, il quale da lettura alla seguente relazione:

“Con la locazione degli uffici lasciati liberi da ISTIFID, l’Associazione ha potuto condurre a termine il progetto di ampliamento auspicato dal Consiglio Direttivo sin dal 1978.

Dopo le opportune opere di adattamento e di manutenzione dei locali e il rinnovo degli obsoleti impianti (elettrico, telefonico, interfonico, ecc.) che risalivano alla data di costituzione dell’Associazione, si è potuto attuare una razionale sistemazione dei Servizi. Si è potuto così realizzare la migliore funzionalità delle attrezzature, in parte attraverso un più idoneo sfruttamento di quelle preesistenti ed in parte mediante l’acquisto di nuove apparecchiature (un nuovo calcolatore P6066 Olivetti, macchine da scrivere elettroniche, ecc.).

Particolare attenzione è stata rivolta al Servizio di Formazione e al Servizio Studi. Per il primo è stato approntato un piccolo centro di formazione composto da un’ampia aula, con la capienza di 30 persone, completamente attrezzata e da un locale idoneo a prove di esercitazione e simulazione. Nel prossimo esercizio, se il bilancio lo consentirà, saranno procurati moderni strumenti audiovisivi per esercitazioni in aula da realizzare mediante calcolatore.

Per il secondo si è provveduto ad ampliare la potenzialità del Centro di Elaborazione Dati con l’acquisto di un nuovo minicomputer Olivetti e del necessario corredo. Ampio spazio è stato assegnato al Servizio che può così più tranquillamente sopperire alle future esigenze che inevitabilmente si presenteranno per il previsto ampliamento dell’attività.

Anche agli altri Servizi sono stati assegnati locali più ampi, idonei a recepire eventuali future esigenze di spazio.

L’organico del personale, nonostante l’ampliamento delle attività operative, è rimasto pressoché invariato. Per potenziare la nuova struttura dei servizi e per sopperire alle necessità che si sono via via manifestate si è provveduto al trasferimento del Dott. Cazzola e del Dott. Cavalletti dagli Uffici di Roma alla Sede di Milano.

Nel prossimo anno, con l'acquisizione di alcuni elementi, in rapporto di consulenza, da destinare soprattutto ai Servizi di nuova costituzione (Tecnico-Legale e Tecnico-Organizzativo) e con l'eventuale assunzione di un paio di validi neolaureati in discipline statistiche ed economico finanziarie, l'organico del personale può considerarsi completo e sufficiente a sostenere, per alcuni anni, l'espansione delle attività associative.

Anche gli uffici periferici di Roma, Lecce e Palermo – quest'ultimo ufficialmente aperto nello scorso mese di settembre – dispongono di organico equilibrato e sufficiente alle necessità primarie.

Gli uffici di Palermo, convenientemente attrezzati, sono stati realizzati – in armonia con le politiche finora adottate – in collaborazione con l'Istituto Centrale.

All'incontro di apertura, inaugurato dal Presidente, sono intervenuti i principali esponenti di tutte le aziende siciliane della categoria.

La manifestazione si è svolta in un clima di entusiasmo e le Associate hanno mostrato di apprezzare lo sforzo sostenuto dagli organismi centrali di categoria dai quali si attendono ora consulenza e assistenza sia nell'attività operativa che in quella organizzativa.

Sono già iniziati i primi contatti a livello di Direzione ed è prevista una serie di incontri periodici di lavoro – come già del resto avviene per le aziende della Puglia presso gli uffici di Lecce – nel corso dei quali saranno esaminati, dibattuti e, possibilmente, risolti – con la collaborazione dei nostri consulenti e con interventi diretti dei Responsabili dei Servizi di Assbank – i problemi tecnici ed operativi che le Associate via via proporranno.

Va segnalato, infine, che – in funzione delle modifiche statutarie dell'A.B.I. in ordine alle Commissioni Tecniche – la nostra Associazione dovrà esaminare la possibilità di costituire nel suo seno analoghe commissioni, costituite da rappresentanti delle diverse Associate, idonee a dibattere problematiche sia di particolare che di generale interesse per la categoria, con l'intento di rappresentare poi in sede A.B.I. proposte validamente motivate e risoluzioni efficaci a salvaguardia degli interessi di categoria.

L'iniziativa potrà essere concretizzata nei primi mesi del prossimo anno,

periodo in cui si prevede possano essere costituite le Commissioni Tecniche A.B.I.

Il Consiglio prende atto e approva.

SUL PUNTO 4) – ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il **Direttore Generale**, su invito del Presidente, informa che l'attività dei Servizi di Assbank, in continua evoluzione, procede, con gradualità, nella sua espansione.

Il ricorso delle Associate alla consulenza ed assistenza dei nostri Servizi si fa sempre più intenso. Con particolare favore è stata accolta la comunicazione della costituzione del "Servizio di Consulenza Valutaria" affidato, come noto, al dott. Nunzio De Martino.

Prosegue, a ritmo incalzante, il ricorso da parte delle aziende al servizio di documentazione offerto dal **Servizio Studi** il quale, in quest'ultimo periodo, si è adoperato per dare il via ai seguenti progetti:

- Analisi del conto economico dei bilanci bancari: sono stati riclassificati i dati di oltre 100 aziende della categoria e si sta predisponendo alla stesura delle procedure e dei programmi di calcolo. Si prevede di poter definire e provare il tutto entro l'anno per poter passare alla fase operativa con i bilanci al 31/12/1980. Il progetto, nella fase finale, prevede una analisi comparata con aziende di altre categorie per gruppi dimensionali e per aree territoriali.
- Analisi trimestrale dei conti: nel modificare ed arricchire il contenuto delle consuete analisi trimestrali, si è chiesto alle Banche che attualmente partecipano all'analisi, l'adesione a fornire mensilmente i dati dei depositi e degli impieghi. Le risposte finora pervenute, circa 70, sono tutte positive, tranne due (Lariano, Romagnolo).

La nuova struttura dell'analisi trimestrale dovrebbe attivarsi con i dati al 31 marzo 1981, mentre l'analisi mensile dei soli dati depositi/impieghi si attiverà, data la larga partecipazione, con il 31/12/1980 o al più tardi al 31/1/1981.

A giorni sarà dato avvio all'impostazione del questionario. Sarà naturalmente richiesta la massima tempestività nella trasmissione dei

dati per poter dare alle Banche che vi partecipano un ritorno immediato dei dati elaborati.

- Indagine sul personale: entro il corrente mese sarà ultimato il consueto studio sulla consistenza del personale al 31/12/1979. Il notevole ritardo è stato esclusivamente determinato dalla scarsa tempestività dell'invio dei dati da parte delle banche.

La prossima rielaborazione dei dati al 31/12/1980 sarà iniziata entro il prossimo mese di febbraio per poter dare un ritorno alle partecipanti entro il prossimo mese di aprile.

L'elaborato prossimo conterrà altri importanti dati ed indici di sicuro interesse delle Associate.

- Archivio dei Comuni d'Italia: l'iniziativa tende a realizzare un archivio completo dei Comuni d'Italia ai fini dell'allocazione di nuovi sportelli.

Il progetto, che si propone di identificare le aree non sufficientemente servite da infrastrutture bancarie, il numero ed il tipo delle aziende presenti nelle diverse aree, l'indice di produttività degli sportelli esistenti in ciascuna area ed il grado di concentrazione degli sportelli bancari, è particolarmente ambizioso, ma per la sua obiettiva importanza, merita di essere preso nella massima considerazione, sia che permanga l'attuale regime autorizzativo, sia che si instauri un regime di libertà di stabilimento.

Il **Servizio Fiscale**, da quando opera a tempo pieno, ha registrato un notevole incremento degli interventi, particolarmente aumentato dallo scorso mese di settembre e cioè da quando è stato diffuso alle Associate il periodico "Informazioni Tributarie" curato dal Responsabile del Servizio e dai nostri consulenti. Il fascicolo ha incontrato favorevole accoglienza e la tiratura, iniziata con 200 copie, ha già raggiunto al suo quarto numero le 250 copie. Si prevede un ulteriore incremento.

Il **Servizio di Formazione**, dalla seconda metà di settembre e fino alla prima di dicembre, realizzerà 7 corsi per 56 giornate di docenza e per circa 140 partecipanti. Con i dati sopraindicati può considerarsi conclusa l'attività di formazione per l'anno 1980.

Per il prossimo anno l'attività di formazione sarà caratterizzata da alcune

importanti innovazioni che hanno impegnato il Servizio alla loro impostazione. Le novità riguardano:

- la durata: i corsi di formazione per neo-assunti avranno la durata di 20 giorni non continuativi, così come stabilito dal Contratto Nazionale di Lavoro, allo scopo di dare alle aziende interessate la possibilità di distribuire nel corso dell'anno i periodi di addestramento e la destinazione allo stesso corso di uno o più dipendenti anche alternativamente;
- il contenuto: sarà conferita una impostazione più pratica rispetto al passato non solo per i suggerimenti che l'esperienza ha offerto, ma anche perché richiesto da più parti un più ampio spazio riservato all'addestramento svolto da funzionari;
- materiale didattico: unitamente al consueto materiale costituito dai "Quaderni" saranno distribuite dispense appositamente redatte dai docenti;
- Docenti: data la nuova impostazione pratica conferita ai corsi, i docenti saranno per la maggior parte funzionari di banca che integreranno la loro attività con quella dei docenti universitari;
- Costi: nonostante la continua lievitazione dei costi, si prevede di non dare corso ad ulteriori aumenti tariffari, anzi si intende ridurli eliminando la spesa dei pasti giornalieri i cui prezzi non sono più accessibili per le possibilità dell'Associazione che pratica alle Associate, sia per i corsi di formazione che di specializzazione, prezzi politici.

L'attività del Servizio di Formazione è attualmente tesa allo studio di due progetti:

- a) "Il Bilancio d'esercizio delle aziende di credito", già definito nel contenuto, nel metodo, nei docenti, che sarà realizzato nel Giugno e nell'ottobre del 1981;
- b) "Lo sviluppo delle risorse umane in banca". Si tratta di impostare una ricerca sulla base di un questionario. Il progetto prevede la possibilità di avere un'immagine aggiornata dei problemi della selezione, reclutamento e formazione del personale bancario, nonché dei livelli retributivi dei quadri medio alti.

Il Consiglio prende atto ed approva.

SUL PUNTO 5) – VARIE ED EVENTUALI

Il Dott. **La Scala**, infine, richiama l'attenzione dei presenti su i seguenti argomenti dell'ultimo punto all'ordine del giorno:

Carta Assegni: sviluppando una iniziativa preesistente è stata svolta un'indagine sui consumi e sui costi della carta assegni da parte delle Associate.

Si è potuto rilevare che i costi, tra una azienda e l'altra, presentano variabili assai marcate spesso, ma non sempre, a danno delle banche minori.

L'Associazione si è fatta promotrice di ordinare in blocco tutte le carte assegni per le aziende che ne hanno fatto richiesta e si è potuto ottenere una sconto che ha raggiunto i seguenti minimi: L. 148 per ogni carta assegni per ordinativi globali contro L. 570 per ordinativi singoli.

Sull'esperienza fatta in questa occasione e con quella recentemente colta per la stampa di assegni di c/c agrario per le Banche del Salento nonché per le macchine numeratrici di detti assegni, l'Associazione potrebbe rendersi disponibile a condurre, nell'esclusivo interesse delle Associate, una indagine tendente a rilevare i costi per i materiali di largo consumo delle Banche allo scopo di compararli fra loro e con quelli di opportune offerte che potrebbero essere richieste ad importanti fornitori per quantitativi globali.

Prima di assumere iniziative sarebbe opportuno conoscere l'orientamento del Consiglio al riguardo.

Il Dott. **Fantini**, mentre esprime il suo apprezzamento per l'interessamento prega di evitare che Assbank si trasformi in una azienda commerciale.

Mentre altri Consiglieri riconoscono che una iniziativa di indagine diretta in tal senso da parte dell'Associazione possa rilevarsi utile, il Dott. **La Scala** assicura che, nel caso in cui l'Associazione dovesse giungere a realizzare una indagine di questo tipo, l'attività di intermediazione potrebbe poi esser svolta dalla **ICEB** che è appunto una azienda commerciale.

Convenzione A.N.I.A.

Si sta ancora discutendo sul contenuto da dare alla Convenzione A.N.I.A. – ASSBANK, tenuto conto che le Banche non assumono alcun obbligo nei

confronti delle Compagnie, mentre le Compagnie dovrebbero assumere, in ogni caso, l'impegno di quotare per le Banche le note polizze, al fine di evitare ciò che avvenne in passato: il rifiuto da parte delle Compagnie di Assicurazione a prendere in considerazione le richieste di assicurazione avanzate dalle Banche.

La Direzione ritiene di poter portare all'attenzione dell'A.N.I.A. la convenzione distribuita ai presenti nella convinzione che possa essere accolta.

Analisi dei costi bancari finalizzata alla determinazione del costo-prezzo o della tarifficazione dei costi bancari

In un incontro avuto con il Prof. Marchesini della Università di Roma, è stato affrontato un problema decisamente sentito nell'ambiente bancario: la progettazione di un'analisi dei costi bancari finalizzata alla tarifficazione. Il progetto è vasto e richiede tempi assai lunghi, ma è comunque realizzabile.

Data l'importanza del problema e la superficialità che spesso si nota presso la maggior parte delle aziende allorquando si è chiamati alla determinazione delle condizioni e delle tariffe (accordo interbancario – sede A.B.I.) si ritiene di sottoporre al Consiglio la questione prima di assumere iniziative.

Va subito segnalato, nel caso si intenda iniziare il progetto, che è necessaria la costituzione di un gruppo ristretto di studio formato da 4/5 nominativi, particolarmente esperti in materia, volenterosi ed interessati, ai quali dovrebbe essere affidato il compito di ricerca nell'ambito di una impostazione generale e di successivi schemi, indicati dal Prof. Marchesini che vanta una buona esperienza in ricerche di tal genere e che è disponibile a coordinare i lavori.

Il progetto potrebbe essere svolto a “tranches” con tutta calma ed orientato alla priorità, ma in progressione prefissando, in ogni caso, l'obiettivo finale.

Gestione delle Tesorerie delle Unità Sanitarie Locali nella Regione Lombardia

Su suggerimento di una azienda Associata della Lombardia, l'Associazione si è occupata di conoscere i criteri stabiliti dall'ente Regione per quanto

concerne l'affidamento del Servizio Tesoreria delle Unità Socio-Sanitarie Locali.

L'Assessore al Bilancio, recentemente interpellato, ha fatto conoscere che il progetto di legge d'iniziativa della Giunta Regionale prevede al punto 2) "Bilancio e contabilità delle U.S.S.L." quanto segue:

"Per quanto concerne il Servizio Tesoreria delle U.S.S.L. si è ritenuto opportuno sottoporre agli organi politici la scelta tra una delle seguenti soluzioni:

- 1) Espletamento di gare in relazione ai capitolati tipo estese a tutti gli Istituti di Credito avente i requisiti di cui al Regio Decreto 12.3.1936 N. 375. I vantaggi connessi a tale soluzione consistono in una maggiore autonomia locale nonché alla possibilità di ottenere migliori condizioni economiche attraverso procedure concorsuali;
- 2) Affidamento del Servizio all'Istituto di credito gestore del Servizio di Tesoreria Regionale. Questa soluzione consentirebbe la gestione centralizzata del Servizio con conseguente possibile semplificazione delle procedure".

È stato fatto osservare che la soluzione 2) può essere individuata come espediente per affidare alla solita Azienda (CARIPLO) un'altra grossa fetta delle attività finanziarie regionali, mentre la soluzione 1) porrebbe gli Istituti di Credito sullo stesso piano di una logica concorrenza a beneficio dell'ente stesso.

Ci è stato fatto notare che le nostre osservazioni sono state già messe in evidenza e portate all'attenzione degli organi politici che dovranno assumere le opportune decisioni.

In via ufficiosa abbiamo poi appreso che la commissione di studio incaricata dalla giunta per l'esame del problema, invece di proporre una soluzione congiunta con unico documento, ha presentato – dati i diversi interessi – due proposte:

- a) La costituzione di un consorzio di Banche formato da Cariplo, Pop. Milano, Bancoper, Comit ed alcune Popolari della Bassa Padana per la gestione sia della Tesoreria Regionale, sia delle U.S.S.L.

- b) Affidare tutto alla CARIPLO, la quale, tra l'altro, ha fatto conoscere l'intenzione di praticare eccellenti condizioni solo nel caso che sia ad essa affidata tanto la gestione della Tesoreria Regionale (contratto scaduto), che la gestione delle Unità Sanitarie Locali.

Una proposta avanzata da un membro della commissione tendente a considerare la possibilità di interpellare le aziende ordinarie di credito è stata scartata dal Presidente della Giunta, Dott. Guzzetti, il quale ha fatto rilevare il disinteresse mostrato dalle aziende ordinarie in occasione degli inviti a partecipare diramati nello scorso mese di marzo.

Questione Sportelli

È pervenuta alla Banche la circolare della Banca d'Italia concernente le direttive di massima ed i criteri generali per il nuovo "Piano Nazionale Sportelli".

Ancora una volta la Banca d'Italia, che sembrava volesse, in un primo tempo, dare trasparenza agli strumenti analitici ed agli indicatori adottati per l'esame delle istanze, lascia tutto nel buio più pesto, anzi aggiunge che "le indicazioni fornite dai suddetti strumenti compongono una base conoscitiva omogenea che non esaurisce la gamma di elementi di giudizio sui quali la Banca d'Italia fonda le sue decisioni". Come dire che i "criteri obiettivi" su cui si fondono le scelte non possono essere noti.

L'Associazione tenterà di prendere contatti con il competente Servizio della Banca d'Italia al fine di avere qualche informazione più esplicativa, come del resto il Dirigente preposto aveva tempo addietro promesso.

Il Consiglio, nel prendere atto delle comunicazioni e delle informazioni fornite dal Direttore Generale approva il suo operato e lo invita a:

- continuare le trattative con l'ANIA per giungere alla stipula della convenzione su basi obiettive;
- tenere i contatti con il Prof. Marchesini per la progettazione di una analisi dei conti bancari;
- a seguire lo sviluppo della questione riguardante la gestione delle Tesorerie delle Unità Sanitarie Locali, informando le banche lombarde interessate;

- a raccogliere utili informazioni riguardanti il piano sportelli per fornire eventuali e più approfonditi ragguagli alle associate.

Alle ore 17,45, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie la riunione.

Il Segretario

Il Presidente